



DELIBERA N.	1336
SEDUTA N.	169
DATA	27/05/2014

pag.	1
------	---

LEGISLATURA N. IX

OGGETTO: L.R. 21 DICEMBRE 2012, N. 42 "MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 13 MARZO 1995, N. 23 E ALLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2011, N. 27. ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGGE 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO IN LEGGE 7 DICEMBRE 2012, N. 213." MODALITÀ ATTUATIVE ART. 12, COMMA 6 E APPROVAZIONE MODULISTICA.

L'anno 2014 addì 27 del mese di maggio in Ancona presso la sede dell'Assemblea legislativa delle Marche si è riunito l'Ufficio di Presidenza regolarmente convocato.

	PRESENTI	ASSENTI
VITTORIANO SOLAZZI – Presidente	X	
ROSALBA ORTENZI – Vicepresidente	X	
GIACOMO BUGARO -- Vicepresidente	X	
MORENO PIERONI – Consigliere Segretario	X	
FRANCA ROMAGNOLI – Consigliere Segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Vittoriano Solazzi** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di Presidenza Dott.ssa **Paola Santoncini**.

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO È APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI.

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



DELIBERA N.	1336
SEDUTA N.	169
DATA	27 MAG. 2014

pag.	2
------	---

OGGETTO: L.R. 21 DICEMBRE 2012, N. 42 "MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 13 MARZO 1995, N. 23 E ALLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2011, N. 27. ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGGE 10 OTTOBRE 2012, N. 174, CONVERTITO IN LEGGE 7 DICEMBRE 2012, N. 213." MODALITÀ ATTUATIVE ART. 12, COMMA 6 E APPROVAZIONE MODULISTICA.

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla P.O. "Status dei consiglieri regionali", dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Amministrazione che contiene il parere favorevole di cui all'art. 3, comma 3, della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né può comunque derivare, un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'art. 10 del Regolamento interno del Consiglio regionale;
con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di disporre che, in sede di prima applicazione dell'articolo 12, commi 5, 6 e 7, della l.r. n. 42/2012, i titolari di assegno vitalizio diretto, nonché i titolari di assegno vitalizio di reversibilità, entro il 30.06.2014 sono tenuti a presentare al Servizio Amministrazione dell'Assemblea legislativa una dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa alla sussistenza o alla insussistenza di condanne in via definitiva per delitti contro la pubblica amministrazione, ai fini dell'eventuale esclusione dall'erogazione del medesimo assegno prevista dalle disposizioni sopra richiamate;
2. di stabilire, altresì, che, a partire dal 2015, i titolari di assegno vitalizio diretto o di reversibilità, sono tenuti a presentare l'autocertificazione di cui al precedente punto 1) entro il mese di gennaio di ciascun anno;



DELIBERA N.	1336
SEDUTA N.	169
DATA	27 MAG. 2014

pag.	3
------	---

3. di disporre che, in attuazione del comma 6 dell'articolo 12 della l.r. n. 42/2012, le dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) circa la sussistenza di condanne in via definitiva per delitti contro la pubblica amministrazione devono essere rese secondo il facsimile di seguito allegato (All. n.1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di pubblicare per estratto la presente deliberazione;
5. di trasmettere il presente atto agli uffici competenti del Servizio Amministrazione per i successivi adempimenti.

IL PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
(Dott. Vittoriano Solazzi)



IL SEGRETARIO
DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA
(Dott. [redacted] oncini)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

La l.r. 21 dicembre 2012, n. 42, all'articolo 12, commi 5, 6 e 7, detta norme inerenti l'esclusione dell'erogazione dell'assegno vitalizio e dell'assegno di reversibilità a seguito di condanna definitiva per delitti contro la pubblica amministrazione, in attuazione della lettera n), del comma 1, dell'articolo 2 del d.l n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012.

In particolare il comma 5 dell'articolo 12 della l.r. n. 42/2012 stabilisce che l'erogazione dell'assegno vitalizio è esclusa, ai sensi degli articoli 28 e 29 del codice penale, nel caso in cui il titolare sia condannato in via definitiva per uno dei delitti contro la pubblica amministrazione (Titolo II del Libro II del Codice penale) e la condanna comporti interdizione dai pubblici uffici, con decorrenza dalla data di passaggio in giudicato della sentenza e per una durata pari a quella dell'interdizione stessa.

Ai sensi del successivo comma 6 dell'articolo sopra richiamato, il titolare dell'assegno vitalizio che riceva una delle condanne indicate è tenuto a darne comunicazione ai competenti uffici del Consiglio regionale entro cinque giorni dal ricevimento.

In ogni caso il titolare dell'assegno vitalizio deve certificare, con cadenza annuale, la sussistenza di eventuali condanne definitive per reati contro la pubblica amministrazione, secondo le modalità stabilite dall'Ufficio di Presidenza.

Da ultimo il comma 7 dell'articolo 12 estende le disposizioni sopra richiamate anche ai titolari dell'assegno di reversibilità che versino nelle condizioni indicate al comma 5.



DELIBERA N.	1336
SEDUTA N.	169
DATA	27 MAG. 2014

pag.
4

Tutto ciò premesso, con il presente atto l'Ufficio di Presidenza adotta le modalità attuative degli adempimenti previsti dalla legge regionale n. 42/2012, articolo 12, commi 5, 6 e 7, provvedendo, altresì, ad approvare il modulo sul quale rendere la relativa dichiarazione.

A tal fine, la responsabile della PO Status dei Consiglieri regionali ha predisposto l'allegato fac-simile, secondo lo schema della dichiarazione sostitutiva di certificazione prevista dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, nel quale dichiarare la sussistenza o meno di condanne definitive per delitti contro la pubblica amministrazione, con l'indicazione della durata dell'interdizione dai pubblici uffici, nonché l'esplicito impegno a presentare tempestivamente al Servizio Amministrazione, entro cinque giorni dal ricevimento di eventuali condanne come previsto dalla l.r. n. 42/2012, una nuova dichiarazione.

Si ritiene che in fase di prima applicazione dell'articolo 12, commi 5, 6 e 7 della suddetta legge regionale, gli attuali titolari di assegno vitalizio o di assegno di reversibilità debbano trasmettere le dichiarazioni agli uffici competenti entro la fine del prossimo mese di giugno, a seguito dell'approvazione della presente deliberazione.

Dall'anno 2015, tale adempimento sarà effettuato con cadenza annuale, previa trasmissione ai soggetti interessati entro il mese di gennaio da parte della struttura Status dei consiglieri della richiesta di dichiarazione sostitutiva di certificazione, indicando un termine per la restituzione del modulo.

Gli adempimenti sopra citati saranno comunicati ai soggetti interessati con apposita informativa, predisposta dagli uffici competenti del Servizio Amministrazione, nella quale verranno specificate le modalità e i tempi stabiliti per la trasmissione delle dichiarazioni.

Si ricorda, altresì, che il comma 6 dell'art. 12 della l.r. n. 42/12 consente in ogni momento la verifica d'ufficio, da parte della competente struttura del Consiglio regionale, della sussistenza di eventuali condanne, procedendo al recupero delle somme nel caso indebitamente percepite, con decorrenza dal passaggio in giudicato della sentenza.

Resta fermo che la stessa dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà essere presentata anche dagli ex consiglieri futuri aventi diritto all'assegno vitalizio nonché dagli eredi aventi diritto all'assegno di reversibilità, al momento della richiesta di concessione dei medesimi.

PROPOSTA

Per le motivazioni sopra esposte, si propone all'Ufficio di Presidenza l'adozione della presente proposta di deliberazione con la quale vengono definite le modalità per



DELIBERA N.	1336
SEDUTA N.	169
DATA	27 MAG. 2014

l'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 12, commi 5, 6 e 7 della l.r. 42/2012, e viene approvata la relativa modulistica.

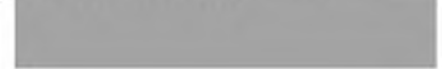
Il responsabile della fase istruttoria

(Giuseppina Di Felice)



Il responsabile del procedimento

(Dott.ssa Roberta Morichelli)

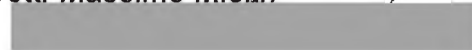


PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione. Si attesta inoltre che dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Massimo Misiti)



La presente deliberazione si compone di n. 6. pagine, di cui n. 1... pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO

DELL'UFFICIO PRESIDENZA

(Dott. Antoncini)





Allegato alla
deliberazione n. 1336
del ... 27 MAG. 2014

Assemblea Legislativa delle Marche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a nato/a a,
il, residente in, in qualità di

- Ex Consigliere titolare di assegno vitalizio diretto
- Erede avente diritto titolare di assegno vitalizio di reversibilità

ai fini dell'esclusione dell'erogazione dell'assegno vitalizio, diretto o di reversibilità, ai sensi dell'articolo 12, commi 5, 6 e 7, della l.r. 21 dicembre 2012, n. 42,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

che alla data di presentazione della presente dichiarazione

- non ha ricevuto condanne in via definitiva per reati contro la pubblica amministrazione

OVVERO

- ha ricevuto la seguente condanna in via definitiva per reati contro la pubblica amministrazione
(indicare anche la data del passaggio in giudicato):

.....

per la quale è stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici per una durata pari a

.....

SI IMPEGNA

a comunicare all'Assemblea legislativa eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, entro 5 gg. dal ricevimento, ai sensi del comma 6 dell'articolo 12 della l.r. n. 42/2012

Luogo e data

Il dichiarante

Si allega copia documento d'identità in corso di validità.

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. L'interessato potrà accedere ai dati chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco (informativa prevista dall'art. 13, Dlgs n. 196/2003).